

Al dott. Raffaele Valla
Sindaco del Comune di Bitonto

Al dott. Salvatore Bonasia
Segretario Generale del Comune di Bitonto

Al dott. Franco Matera
Responsabile Ufficio Stampa del Comune di Bitonto

Oggetto: Interrogazione.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Gesmundo rag. Alessandro, Masciale prof. Vito, Natilla dott. Francesco e Ricci avv. Francesco Paolo, sono venuti a conoscenza che alcune scuole statali del Comune di Bitonto, a causa dei tagli alle spese determinate dalla riforma “Gelmini”, comprese quelle di funzionamento, stanno chiedendo ai propri alunni e studenti un contributo in denaro per far fronte agli acquisti di materiale di consumo (carta per fotocopiatrice, materiale igienico e per la pulizia degli ambienti, ecc...).

Certamente si tratta di pochi euro per ciascun alunno, tuttavia non dovuti anche in considerazione del particolare momento di crisi economica che le famiglie stanno attraversando.

Considerato che, questa Amministrazione ha mostrato sensibilità verso gli alunni meritevoli assegnando loro dei premi in denaro, **si chiede di conoscere** se questa Amministrazione intende reperire risorse economiche da destinare alle scuole al fine di andare loro incontro per sostenere le spese per l’acquisto del materiale di consumo, senza gravare sull’utenza.

Inoltre, **si chiede di sapere** se l’Amministrazione è a conoscenza e se intende intervenire per quanto di sua competenza su quanto riportato nelle note prot. n. 4948 del 10 settembre 2009 e prot. n. 5106 del 22 settembre 2009, che l’Ufficio Scolastico Provinciale di Bari ha inviato ai Dirigenti Scolastici, e aventi per oggetto: “*norme sulla sicurezza – classi con più di 25 alunni*” in merito al **problema della sicurezza nelle scuole**, atteso che ci risulta che in diverse scuole cittadine sono funzionanti classi con un numero di alunni superiore, probabilmente, a quello consentito dalle norme.

I Consiglieri Comunali
F.to Gesmundo Alessandro
F.to Masciale Vito
F.to Natilla Francesco
F.to Ricci Francesco Paolo